

Regolamento gare trota

Art. 1 DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Il presente regolamento, elaborato dal movimento trota STPS entrerà in vigore con l'anno garistico 2006, annullando i precedenti.

Tutti i concorrenti sono tenuti al rispetto dei regolamenti cantonali del presente regolamento e delle disposizioni di gara, sottostando ad eventuali controlli.

Le società affiliate alla STPS, dovranno portare il medesimo a conoscenza dei propri soci, rendendosi garanti del comportamento degli stessi.

Art. 2 PREPARAZIONE DELLA GARA

Sono consentite, prima dell'inizio della competizione, le prove di galleggianti, del fondo, purché le linee siano sprovviste di ami.

Art. 3 SEGNALI

L'inizio e la fine di ogni turno di pesca verranno dati con segnali acustici, oppure a voce con megafono.

Le prede salpate dopo il segnale di chiusura non saranno ritenute valide e dovranno essere consegnate al commissario di settore.

Art. 4 ATTREZZI

È consentito l'uso di una sola canna per volta, con o senza galleggiante, armata di un solo amo.

Sono permesse più canne di scorta, montate ed innescate all'inizio di ogni turno di pesca.

Le canne ed il guadino sono personali e da usare soltanto dal singolo, cedere una canna ad un altro concorrente, verrà considerato quale aiuto.

Per le misure degli ami farà stato il regolamento particolare sul lancio gara.

Art. 5 ESCHE

Le esche naturali consentite sono, le camole bianche vive ed i vermi.

Art. 6 COMPORTAMENTO

Il concorrente è legato, dall'inizio alla fine della competizione, ai seguenti obblighi:

- Non potrà dare o ricevere aiuto da altri concorrenti, come da persone estranee alla gara.
- Il concorrente dovrà avvisare il commissario di settore in caso di allontanamento dal campo gara.
- Dovrà pescare entro il proprio posto di gara da numero a numero successivo.
- Non potrà invadere o disturbare spazi riservati ad altri concorrenti.
- Dovrà avvisare il proprio commissario di settore in caso di comportamenti non corretti.

